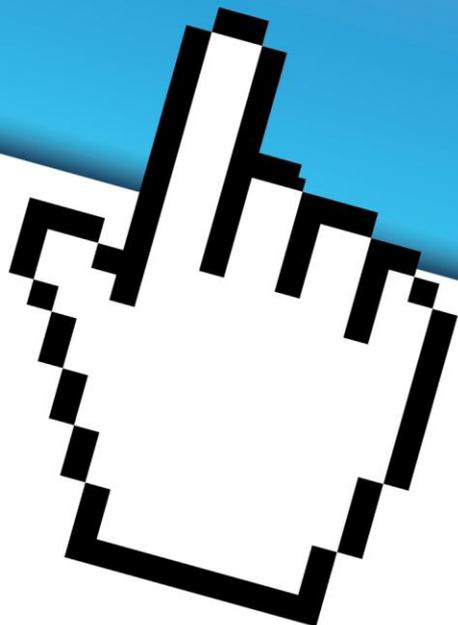


# ISCRIZIONI SCUOLA



FASCICOLO 2018/2019

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)



**FLC CGIL**

ORA E SEMPRE  
CONOSCENZA

**Fascicolo a cura di**

Gigi Caramia

Anna Fedeli

Maristella Mortellaro

**In redazione**

*Corrado Colangelo e Fabio Mancini*

*Chiuso in redazione il 9 gennaio 2018*

## INDICE

Premessa .....	4
Un momento importante: le iscrizioni .....	5
Le iscrizioni online .....	6
Scuola dell'infanzia .....	7
Scuola primaria.....	9
Scuola secondaria di primo grado.....	11
Obbligo di istruzione.....	12
Scuola secondaria di secondo grado .....	14
Istruzione e formazione professionale .....	19
L'istruzione per gli adulti .....	22
Insegnamento della religione cattolica (irc) e attività alternative .....	22
Alunni con cittadinanza non italiana .....	23
Alunni con disabilità .....	23
Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) .....	24
Educazione parentale.....	24

### **NORMATIVA**

[Nota ministeriale 14659 del 13 novembre 2017](#)

[Nota ministeriale 2929 del 13 dicembre 2017](#)

[Nota ministeriale 17138 del 21 dicembre-2017](#)

### **SMART GUIDE**

[Personalizzazione e pubblicazione del modulo di iscrizione](#)

### **COME OTTENERE L'IDENTITÀ DIGITALE (SPID)**

[www.flcgil.it/@3935739](http://www.flcgil.it/@3935739)

### **VERSIONE SCARICABILE DEL FASCICOLO**

[www.flcgil.it/@3945255](http://www.flcgil.it/@3945255)

## **Premessa**

*Dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018 famiglie e studenti italiani, attraverso le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, rinnoveranno il patto tra Stato e cittadini per realizzare il diritto all'istruzione sancito dalla Costituzione.*

*Purtroppo, come più volte abbiamo ripetuto, il diritto all'istruzione è stato indebolito dagli interventi pesantissimi della legge 107/15, la cosiddetta "Buona Scuola".*

*Mentre la scuola secondaria fa i conti con un organico dell'autonomia, che ha dimostrato tutti i suoi limiti, il mancato potenziamento dell'organico della scuola dell'infanzia e primaria continua a pesare sul destino di questo segmento della scuola pubblica, che più degli altri resta sospeso al filo sottile delle vicende giudiziarie. La politica, rinunciando per decenni a governare il sistema di formazione e selezione degli insegnanti, ha finito per consegnare alle aule di tribunale il destino di migliaia di lavoratori precari, docenti che nonostante tutto continuano a garantire il funzionamento della scuola dell'infanzia e primaria.*

*La scuola italiana continua ad essere priva di una vera riforma che metta al centro i bisogni reali degli studenti e la missione che ogni giorno porta avanti tutta la comunità educante, mentre il modello disegnato dalla legge 107/15 si è rivelato sempre più quello di una scuola autoreferenziale e arretrata negli obiettivi, che lascia soli gli insegnanti, il personale ATA e la dirigenza scolastica, affidandosi come al solito alla sperimentata professionalità dei lavoratori, che tra mille difficoltà quotidiane mettono sempre gli studenti al centro della loro azione. I meccanismi competitivi che sono alla base della legge 107 stanno contribuendo ad indebolire ancora di più la nostra scuola.*

*Per queste ragioni la FLC CGIL non smette di denunciare la situazione di emergenza in cui versa la scuola e il sistema della conoscenza in generale e a rivendicare i punti forti della sua proposta di riforma della scuola: l'innalzamento dell'obbligo scolastico, l'istituzione di un vero organico funzionale, la stabilizzazione del precariato storico, la generalizzazione della scuola dell'infanzia e percorsi didattici che non vengano surrettiziamente piegati agli interessi di brevissimo periodo di un sistema produttivo spesso dequalificato e poverissimo di competenze, attraverso le logiche dell'addestramento al lavoro.*

*A fronte della richiesta di riforma dei cicli indispensabile per rendere meno traumatiche le transizioni e combattere la dispersione scolastica dove più si manifesta il governo ha imposto unilateralmente il taglio di un anno ai percorsi liceali e tecnici. Avviata con bando concorsuale tra le scuole, senza supporto scientifico e persino senza motivazioni credibili, la sperimentazione ha incontrato la condivisibile reazione delle istituzioni scolastiche italiane, che partecipando in numero estremamente esiguo, hanno lanciato un messaggio inequivocabile: le scuole autonome resistono ad ogni lusinga politica, non progettano "a comando", ma sono disposte solo sulla base di scelte di cui sono chiari e condivisi gli obiettivi formativi.*

*Francesco Sinopoli  
Segretario generale FLC CGIL*

## Un momento importante: le iscrizioni

Anche quest'anno le iscrizioni si effettueranno esclusivamente online per le prime classi di ogni corso di studi (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado), comprese le scuole in lingua slovena. Con qualche eccezione però, visto che ne sono escluse le scuole dell'infanzia, quelle delle province di Aosta, Trento e Bolzano e i Corsi per l'Istruzione per gli adulti attivati anche presso le istituzioni carcerarie. Per le scuole paritarie la partecipazione al progetto iscrizioni online è solamente facoltativa.

La FLC è da sempre attenta a vigilare affinché le procedure online, da un lato, non determinino situazioni di esclusione, di discriminazione o di riduzione della facoltà di scelta da parte di genitori e studenti e, dall'altro, che le informazioni richieste alle famiglie siano strettamente pertinenti con la procedura di iscrizione, perché quello delle iscrizioni è un momento importante del rapporto tra scuola e famiglia e non un semplice adempimento burocratico.

Per queste ragioni anche quest'anno la FLC CGIL offre alle scuole e alle famiglie un contributo di informazioni e commenti.

### SCADENZE

#### **Registrazione**

Dalle ore 9:00 del **9 gennaio 2018**, le famiglie possono avviare la fase della registrazione al portale delle iscrizioni online [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it) seguendo le indicazioni presenti.

È anche possibile **accedere direttamente** al servizio iscrizioni a partire dal **16 gennaio 2018** utilizzando le credenziali dell'**identità digitale SPID** o quelle di "**istanze online**".

#### **Presentazione delle domande**

Le domande si possono presentare dalle ore 8:00 del **16 gennaio 2018** alle ore 20:00 del **6 febbraio 2018**.

Per i percorsi di **istruzione per gli adulti** i termini sono oggetto di una separata nota ministeriale.

**NB:** le iscrizioni online non sono possibili per la scuola dell'infanzia, le scuole delle province di Aosta, Trento e Bolzano, i corsi per l'istruzione per gli adulti compresi quelli attivati presso le sezioni carcerarie, per gli alunni in fase di preadozione.

## Le iscrizioni online

Il Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 (articolo 7, comma 28) ha stabilito che le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali avvengano esclusivamente in modalità online, tuttavia nel caso delle iscrizioni bisogna però tener conto di almeno due aspetti:

- a. **iscrivere i propri figli ad una scuola non è solo compilare un modulo online.** La compilazione del modulo di iscrizione è l'atto finale di un percorso. L'iscrizione, per poter essere espressione di una scelta libera, consapevole e correttamente orientata, deve potersi basare su un'adeguata e corretta informazione in merito all'istituto scolastico scelto, ai tanti aspetti della sua identità oltre che della sua attività.
- b. l'accresciuto **carico di lavoro** che l'introduzione di questa innovazione ha comportato per gli istituti scolastici e segnatamente per le segreterie. Le scuole, infatti, non solo sono impegnate nella fase di predisposizione, validazione, pubblicazione del modulo d'iscrizione e in quella di gestione e trattamento delle domande, ma dovranno anche attivarsi per garantire alle famiglie le informazioni "non digitali" e il supporto tecnico. Tutto questo avviene in una situazione che vede le segreterie già sottodimensionate nell'organico e afflitte da molestie burocratiche di vario genere.

### Per agevolare le iscrizioni

#### **Le scuole...**

- Curano il proprio modulo di iscrizione sul portale SIDI, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- Personalizzano il modulo ed eventualmente lo aggiornano sino alla data di apertura delle iscrizioni per chiarire bene le possibilità offerte dal piano dell'offerta formativa.
- Rendono disponibile il modello di domanda alle famiglie attraverso l'applicazione internet "Iscrizioni online" (a cui si può accedere dal sito web del MIUR).
- Aggiornano tutte le informazioni e le rendono disponibili, sia utilizzando la funzione SIDI "Scuola in chiaro", sia in altre forme.
- Offrono a tutte le famiglie occasioni di confronto ed interlocuzione, in vista delle iscrizioni.
- Determinano in anticipo, in collaborazione con gli Enti Locali, le condizioni per l'accoglimento delle domande.
- Organizzano un servizio di **supporto** per le famiglie sprovviste di strumentazione informatica, in particolare nelle **zone colpite dai recenti eventi sismici**.
- Definiscono, prima della data di apertura delle iscrizioni, i criteri di precedenza nella ammissione in caso di richieste superiori alle disponibilità, tramite un'apposita delibera del Consiglio di Istituto. Tali criteri debbono rispondere ai principi di non discriminazione e ragionevolezza. La nota ministeriale 14659 del 13 novembre 2016 chiarisce che va evitato in ogni caso il ricorso a test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione a qualsiasi tipologia di percorso, compresi quelli sperimentali. I criteri di precedenza vanno affissi all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e in un'apposita sezione del modello di domanda personalizzato.
- Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, le scuole procedono all'accettazione delle iscrizioni. Se necessario contattano le famiglie per eventuali chiarimenti.

## **Per iscrivere i ragazzi alle scuole prescelte Le famiglie...**

- Individuano la scuola di loro interesse; molte informazioni sono disponibili nell'applicazione "[Scuola in chiaro](#)".
- Registrano e inviano la domanda di iscrizione attraverso il sistema "iscrizioni online", eventualmente aiutati dal servizio di supporto attivato dalla scuola destinataria della domanda. Qualora fosse necessario, anche le scuole di provenienza offrono supporto alle famiglie.
- Possono indicare uno o due altri istituti scolastici di proprio gradimento dove indirizzare la domanda nel caso non possa essere accolta nell'istituto prescelto.
- Ricevono dal sistema informazioni costanti sui passaggi della domanda d'iscrizione da una scuola all'altra sino all'accettazione finale.
- Le famiglie possono inoltrare una sola domanda di iscrizione e anche negli istituti comprensivi, non sono previste domande d'ufficio, per cui le famiglie dovranno sempre utilizzare la procedura on line.

Nel caso di genitori separati o divorziati, anche se l'affidamento non è congiunto, la richiesta di iscrizione deve essere sempre condivisa dai genitori. A tal fine nel modulo di domanda il genitore che lo compila dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere effettuato la scelta in osservanza delle specifiche disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori (articoli 316, 337 ter e 337 quater).

I dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Pertanto, per coloro rilascino dichiarazioni non corrispondenti a verità, oltre alla decadenza dai benefici richiesti, sono previste conseguenze di carattere amministrativo e penale.

## **Se non c'è posto e la domanda non viene accolta...**

Sarà direttamente il sistema, su segnalazione della scuola prescelta, a smistare le domande non accolte ad altro istituto rispettando le preferenze indicate dalla famiglia nel modulo di iscrizione.

È evidente che, quando si verifica il caso di domande eccedenti rispetto alla disponibilità di un singolo istituto, si crea una situazione molto delicata, nella quale le famiglie, se non sono in grado di verificare quanto avviene, possono sentirsi vittima di scorrettezze e discriminazioni. Pertanto, per far sorgere difficoltà, la scuola deve riservare grande attenzione alle varie fasi attraverso cui viene/non viene accolta la domanda di iscrizione. Le domande pervenute all'istituzione scolastica vanno vagliate in relazione i criteri predefiniti dal Consiglio di Istituto e resi pubblici in anticipo; stilare una graduatoria; segnalare al sistema le domande eccedenti; garantire alle famiglie la comunicazione tempestiva e la possibilità di gestire la ricerca di un altro istituto a cui iscrivere l'alunno che non ha trovato posto nella prima scuola prescelta.

Si ricorda che sono previste dalla norma situazioni di precedenza tra le domande presentate (per esempio negli istituti comprensivi a favore delle domande provenienti dallo stesso istituto).

## **Scuola dell'infanzia**

Le bambine e i bambini hanno diritto a una scuola pensata e realizzata con grande attenzione. Autorevoli ricerche scientifiche hanno confermato l'importanza dell'educazione di questa prima fase della vita, che si è sviluppata grazie della ricerca e degli studi nell'ambito della psicologia dell'età evolutiva e della pedagogia.

A causa dei tagli e delle condizioni della finanza locale, la scuola dell'infanzia è stata spesso

sacrificata ad altre priorità e sulla cura educativa dovuta ai piccoli sono prevalse logiche di assistenza. L'aumento del numero dei bambini per sezione determinato dalla legge 133/08, ha messo in difficoltà la realizzazione del modello pedagogico che discende dalle Indicazioni nazionali del 2012, così come ha fatto la restrizione sulle supplenze della legge di stabilità per il 2015.

Per tutti questi motivi è più che mai necessario mantenere viva e presente la discussione sul modello della scuola dell'infanzia e le iscrizioni possono essere un momento di riflessione, in occasione del quale

- presentare ai genitori le motivazioni del **progetto educativo** della scuola e la sua organizzazione
- illustrare le opportunità che garantisce **il tempo** disteso delle 40 ore, in ambienti e luoghi appositamente pensati per le diverse fasce di età, a garanzia **di un percorso didattico e pedagogico** a misura di bambini e nel rispetto dei loro tempi di maturazione e di crescita.
- ricordare che il modello pedagogico della scuola dell'infanzia si sostanzia nelle otto ore di frequenza che sono chiamate, non a caso, "tempo normale", per cui diventa fondamentale il rispetto del tempo scuola che risponde al progetto educativo- didattico delle indicazioni nazionali, a differenza di quanto accade nel tempo "ridotto" che, al contrario, riduce le opportunità educative.
- informare sulle **difficoltà che comporta l'ingresso anticipato** nella scuola dell'infanzia per bambini tra i due e i tre anni. Si tratta infatti di una fase particolarmente delicata dello sviluppo, che presenta esigenze specifiche sia in relazione al rapporto con gli adulti sia sul versante dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali e degli arredi. Tutti elementi che è sempre più difficile garantire in una scuola dell'infanzia impoverita dai tagli alle risorse. Peraltro, nella direzione del superamento degli "anticipi" va anche il recente DLgs 65/17, in particolare attraverso il funzionamento a regime delle Sezioni primavera.

Tuttavia, alla luce delle incertezze che gravano sul futuro della scuola dell'infanzia e dai mancati interventi previsti dallo stesso DLgs 65/17, si confermano pienamente fondate le preoccupazioni espresse dalla FLC CGIL già nel 2015, in occasione dei due convegni promossi sulla scuola dell'infanzia. Già in quelle occasioni la FLC CGIL aveva richiamato l'attenzione sul rischio che le politiche sottese al progetto della legge 107/15 potessero portare allo smantellamento del progetto educativo che aveva consentito alla scuola dell'infanzia di uscire dalla logica dell'assistenza, avviando, a partire dagli anni '60 il percorso di istruzione ancora incompiuto.

## Le iscrizioni alla scuola dell'infanzia

Come detto, le iscrizioni alla scuola dell'infanzia sono escluse dal sistema "on line", per cui le richieste vanno presentate in cartaceo, direttamente alla scuola scelta tra il 16 gennaio e il successivo 6 febbraio 2018

Possono iscriversi: le bambine e i bambini di **età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre 2019**.

**L'iscrizione anticipata** è consentita alle bambine e ai bambini che compiono i **tre anni entro il 30 aprile 2019**, ma solo se:

- le liste d'attesa sono esaurite e vi sono posti disponibili
- i locali e le dotazioni della scuola sono tali da rispondere alle esigenze di bambini inferiori ai tre anni
- il collegio dei docenti ha fatto una valutazione pedagogica e didattica circa i tempi e le modalità di accoglienza.

Nel caso il numero di iscrizioni superi il numero dei posti disponibili, hanno priorità di accoglienza le domande delle bambine e dei bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 2018.

Non è consentita l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2019.

Le iscrizioni nelle scuole situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni segue le regole generali, non essendo più previste specifiche deroghe.

## L'orario di funzionamento

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è, di norma, pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali o elevato fino a 50.

## A chi va presentata la domanda

La domanda va presentata entro il 6 febbraio 2018 alla scuola prescelta. Il modello cartaceo potrà essere "personalizzato" dalla scuola, in analogia con quanto avviene nella scuola primaria. Le modalità di iscrizione alle scuole dell'infanzia potranno essere organizzate in collaborazione con gli enti locali per garantire una gestione coordinata delle liste di attesa. Può essere presentata una sola domanda.

Nel caso non sia possibile accogliere la domanda, la scuola ne darà comunicazione per iscritto alle famiglie, che, di conseguenza, potranno optare per altra scuola.

La FLC CGIL valuta negativamente il fatto che, nonostante le **Sezioni primavera** vengano riconosciute dal DLgs 65/17 all'interno del percorso di istruzione e che risponderebbero alla necessità degli "anticipi" secondo le esigenze d'età del bambino, la nota ministeriale non solo non prevede l'iscrizione a questo segmento di scuola, ma, ignorandole, disconosce di fatto le sezioni che non solo sono funzionanti all'interno di scuole statali, ma che sono state confermate e finanziate.

## Scuola primaria

La scuola primaria di oggi è ben diversa quella che conoscevamo fino a pochi anni fa. Quel patrimonio di esperienza, di "buone pratiche" e di elaborazione ha subito un duro colpo attraverso i Regolamenti Gelmini, che hanno portato a classi più numerose, meno tempo scuola e meno insegnanti.

La didattica e la relazione educativa richiedono il tempo necessario per ascoltare i bambini, affinché possano esprimersi ed interagire fra loro; perché possano emergere ed essere rispettati gli stili cognitivi, le caratteristiche e i ritmi individuali; il tempo per elaborare i contenuti attraverso una pluralità di stimoli, di linguaggi, di attività.

Per realizzare tutto questo 24, ma anche 27 ore settimanali sono poche. È auspicabile, quindi, che le scelte si concentrino sulle 30 e sulle 40 ore e affinché ciò sia possibile, i genitori devono essere adeguatamente informati ed esprimere con chiarezza la richiesta di **una scuola che garantisca l'apprendimento**.

Oltre a "personalizzare" i moduli attraverso cui raccogliere le iscrizioni, è quanto mai opportuno che le singole scuole informino dettagliatamente i genitori in modo da sottoporre alla loro scelta non solo un monte ore settimanale, ma innanzitutto gli **elementi portanti del progetto educativo**: attività individualizzate o di piccolo gruppo da effettuarsi attraverso momenti di compresenza (adeguatamente programmati), numero massimo di docenti che intervengono nella classe, progettazione di attività di laboratorio, uscite nel territorio.

Per quanto riguarda gli **anticipi**, è opportuno invitare i genitori interessati a riflettere e a tenere in debito conto le indicazioni e gli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai propri figli.

Il Paese non può fare a meno di una scuola primaria all'altezza della tradizione pedagogica italiana e a questo fine, le iscrizioni possono rappresentare l'occasione per diffondere il documento elaborato dalla FLC CGIL [Le 10 idee per una scuola di primaria importanza](#).

## Le iscrizioni alla scuola primaria

L'iscrizione alla prima classe va fatta online.

Devono iscriversi alla prima classe le bambine e i bambini che compiono i **sei anni entro il 31 dicembre 2018**. È consentita l'iscrizione alle bambine e ai bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile 2019. È bene, tuttavia, che nell'operare la scelta nell'interesse dei figli, i genitori si avvalgano dei suggerimenti forniti dai docenti che ne hanno curato l'educazione durante il percorso nella scuola dell'infanzia.

## L'orario di funzionamento

I genitori esprimono le loro richieste riguardo all'orario settimanale che può essere articolato in:

24 ore	<i>L'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe.</i>
27 ore	<i>È il monte ore rispetto al quale gli Uffici territoriali calcolano la dotazione organica</i>
30 ore	<i>L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze queste che, in base agli elementi in possesso delle singole scuole, dovranno essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione anche attraverso il modulo on line.</i>
40 ore (tempo pieno)	

I tempi scuola previsti dalla normativa vigente possono essere indicati dalle famiglie indipendentemente dal fatto che questi siano erogati o meno dalla scuola.

L'istituzione scolastica:

- deve indicare se un determinato tempo scuola era attivo nel corrente anno scolastico 2017/2018
- può chiarire attraverso una nota le modalità di erogazione (su 5 o 6 giorni, tipi di rientro, etc.) del tempo scuola attivo nell'a.s. 2017/2018.

## A chi va presentata la domanda

Nel sito [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it) sarà disponibile il modulo di domanda che ogni istituto scolastico ha potuto preventivamente "personalizzare".

Nel modulo si possono indicare fino a due preferenze; la seconda, nell'ordine, varrà nel caso non ci sia posto nella scuola scelta come prima opzione.

La domanda va compilata online entro il 6 febbraio 2018 e il sistema "on line" comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso gli istituti indicati in subordine.

Gli alunni interni alla scuola saranno iscritti d'ufficio **alle classi successive della scuola primaria**.

## Scuola secondaria di primo grado

### Le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado

Devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire, entro il corrente anno scolastico, l'ammissione o l'idoneità a detta classe.

**Iscrizioni alle classi successive:** gli alunni interni verranno iscritti d'ufficio anche nel caso si tratti di ripetenti la classe prima.

In caso di **istruzione parentale** gli alunni e le alunne devono sostenere annualmente presso una scuola statale o paritaria, in qualità di candidati esterni, l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

Gli alunni e le alunne che frequentano una scuola secondaria di primo grado non statale o non paritaria iscritta negli albi regionali, devono sostenere l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.

### L'orario di funzionamento

In base a quanto previsto dal regolamento ([DPR 89/09](#)), i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale possono esprimere le loro richieste riguardo all'orario settimanale che può essere articolato in:

30 ore	N.B.: Nei corsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento è aggiuntivo rispetto alle 30 ore settimanali ed il relativo monte ore è definito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa della istituzione scolastica.
36 ore (tempo prolungato) (elevabili fino a 40)	L'accoglimento delle opzioni per i modelli orari di tempo prolungato è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività didattiche in fasce orarie pomeridiane. N.B.: L'indirizzo musicale è presente esclusivamente nel "modello" a 40 ore.

I tempi scuola previsti dalla normativa vigente, possono essere selezionati indipendentemente dal fatto che questi siano erogati o meno dalla scuola.

L'istituzione scolastica:

- deve indicare se un determinato tempo scuola non è attivo nel corrente anno scolastico 2017/2018
- può impostare una nota di chiarimento per precisare le modalità di erogazione (su 5 o 6 giorni, tipi di rientro, ecc.) del tempo scuola attivo nell'a.s. 2017/2018.

## Corsi ad indirizzo musicale

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Nel modulo di domanda le scuole, oltre agli strumenti musicali che vengono insegnati, possono inserire ulteriori informazioni riguardanti la prova orientativo – attitudinale, ritenute utili per la scelta delle famiglie. *"La famiglia, in caso di scelta dell'indirizzo musicale, seleziona lo strumento per il quale intende optare; nel caso in cui abbia interesse per diversi strumenti può indicare l'ordine di preferenza."* ([nota 2929 del 13 dicembre 2017](#)).

La frequenza delle attività previste per lo studio di uno strumento è consentita a coloro che effettuino l'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

A tal fine le scuole con l'indirizzo musicale devono inserire nel modulo di domanda la/e data/e prevista/e per lo svolgimento della prova attitudinale. Le scuole hanno due opzioni:

- effettuare la prova orientativo-attitudinale prima del 6 febbraio 2018, al fine di consentire l'iscrizione entro i tempi ordinariamente previsti dalla Nota 14659 del 13 novembre 2017
- effettuare la prova dopo il 6 febbraio in tempo utile affinché, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, la famiglia possa presentare entro il 21 febbraio 2018 una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola.

Tenuto conto che il numero degli studenti frequentanti ogni anno di corso deve essere pari a quello previsto dai criteri generali per la formazione di una classe, sarebbe opportuno che la scuola rendesse noto anticipatamente il numero di posti disponibili.

## A chi va presentata la domanda

La domanda va presentata entro il 6 febbraio 2018 esclusivamente online e direttamente alla scuola prescelta. Le famiglie possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti di proprio gradimento. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo online rende inefficaci le altre opzioni.

Negli **istituti comprensivi l'iscrizione** alla scuola secondaria di I grado **non avviene d'ufficio**. Anche in questo caso le famiglie devono utilizzare la procedura di iscrizione online. Tuttavia gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno priorità rispetto agli alunni provenienti da altri istituti.

## Obbligo di istruzione

Rispetto alla [legge finanziaria 2007](#), secondo cui l'istruzione doveva essere impartita per almeno dieci anni; l'età per l'accesso al lavoro elevata da quindici a sedici anni e conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'adempimento dell'obbligo di istruzione deve portare all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore, la [legge 183/10](#), il cosiddetto collegato al lavoro, ha abbassato drasticamente l'asticella dell'obbligo di istruzione, prevedendo l'assolvimento "anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione" già a partire dai 15 anni. Tale disposizione è stata non solo confermata ma ulteriormente aggravata nei contenuti e nella disciplina normativa, da uno dei decreti applicativi (Decreto Legislativo [81/15](#)) del cosiddetto Jobs Act. Infatti:

- non si parla più di studenti, ma di lavoratori, con un impegno composto da ore di formazione presso l'azienda, ore di formazione presso l'istituzione formativa, ore di "lavoro" vero e proprio a completamento dell'orario di lavoro annuale
- per formazione interna si intende quella aziendale mentre quella presso l'istituzione formativa (ad esempio una scuola) è definita formazione esterna.

Ecco sinteticamente il quadro della situazione:

Dove	Come	Riferimenti normativi
Scuola secondaria di secondo grado	Con il conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.	Legge finanziaria 296/2006 comma 622
Istruzione e Formazione Professionale	Percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale.	Legge 133/08 art. 64 Accordo Conferenza Stato-Regioni 29 aprile 2010 Intesa Conferenza Unificata 16 dicembre 2010 Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011 Accordo Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012
Apprendistato	Il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore può essere stipulato a partire dai 15 anni.  N.B.: Per poter stipulare tale tipologia di contratto è necessario il possesso del titolo conclusivo del primo ciclo (articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76).	DLgs 81/15, articolo 43 Intesa Conferenza Stato-Regioni 1° ottobre 2015 Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015
Istruzione parentale	I genitori possono provvedere, o privatamente o direttamente, all'istruzione dei ragazzi in obbligo gli alunni/studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria	Articolo 23 del decreto legislativo 62 del 2017

L'elevamento dell'obbligo di istruzione e, di conseguenza, dell'età minima di accesso al lavoro, nell'ambito di percorsi caratterizzati da qualità dell'offerta formativa, pari dignità ed equivalenza formativa, unitarietà curricolare, è sempre stata una delle idee portanti della FLC CGIL; per questa ragione la nostra organizzazione e la CGIL hanno proposto nel **Piano del lavoro** l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni.

## Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

La nota 14659/17 ha previsto una serie di dispositivi di verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

In particolare, i dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di I grado, al termine delle procedure di iscrizione online, sono tenuti:

- a verificare se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali abbiano effettivamente presentato di domanda di iscrizione
- a verificare se gli alunni non iscritti abbiano presentato domanda ad una scuola paritaria o non paritaria, ad un centro di formazione professionale, oppure se la famiglia intenda provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale
- ad inserire tali informazioni nell'Anagrafe Nazionale degli studenti.

Occorre segnalare che non essendo previsto l'obbligo di utilizzo delle procedure online anche per quasi tutti i casi di assolvimento dell'obbligo di istruzione fuori dal sistema scolastico nazionale, le procedure individuate dalla nota 14659/17 non sembrano determinare le condizioni per mettere in trasparenza i comportamenti che possono mascherare fenomeni di dispersione.

## Scuola secondaria di secondo grado

### Le iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado

Possono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di secondo grado gli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019.

### Le tipologie di scuola

Si può scegliere l'iscrizione ad una delle diverse tipologie di istituti di istruzione secondaria di II grado previsti dai regolamenti relativi ai nuovi ordinamenti dei licei ([DPR 89/10](#)), degli istituti tecnici ([DPR 88/10](#)) e degli istituti professionali (DLgs. 61/17) e, nell'ambito di quest'ultimi, se attivati, l'iscrizione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'acquisizione delle qualifiche e dei diplomi professionali.

<b>Licei</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• liceo classico</li><li>• liceo scientifico</li><li>• liceo scientifico con opzione scienze applicate</li><li>• liceo scientifico con sezione ad indirizzo sportivo</li><li>• liceo artistico (Arti figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica, Scenografia)</li><li>• liceo linguistico</li><li>• liceo musicale e coreutico, sezione musicale</li><li>• liceo musicale e coreutico, sezione coreutica</li><li>• liceo delle scienze umane</li><li>• liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale</li></ul>
--------------	--

<b>Istituti tecnici</b>	<b>settore economico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrazione, finanza e marketing</li> <li>• Amministrazione, finanza e marketing, articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"</li> <li>• Amministrazione, finanza e marketing, articolazione "Sistemi informativi aziendali"</li> <li>• Turismo</li> </ul>
	<b>settore tecnologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione "Meccanica e meccatronica"</li> <li>• Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione "Energia"</li> <li>• Trasporti e Logistica, articolazione "Costruzione del mezzo"</li> <li>• Trasporti e Logistica, articolazione "Conduzione del mezzo"</li> <li>• Trasporti e Logistica, articolazione "Logistica"</li> <li>• Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettronica"</li> <li>• Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettrotecnica"</li> <li>• Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Automazione"</li> <li>• Informatica e Telecomunicazioni, articolazione "Informatica"</li> <li>• Informatica e Telecomunicazioni, articolazione "Telecomunicazioni"</li> <li>• Grafica e Comunicazione</li> <li>• Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Chimica e materiali"</li> <li>• Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Biotecnologie ambientali"</li> <li>• Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Biotecnologie sanitarie"</li> <li>• Sistema Moda, articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"</li> <li>• Sistema Moda, articolazione "Calzature e moda"</li> <li>• Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Produzioni e trasformazioni"</li> <li>• Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio"</li> <li>• Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Viticoltura ed enologia"</li> <li>• Costruzioni, Ambiente e Territorio</li> <li>• Costruzioni, Ambiente e Territorio, articolazione "Geotecnico"</li> </ul>

<b>Istituti professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;</li> <li>• Pesca commerciale e produzioni ittiche;</li> <li>• Industria e Artigianato per il Made in Italy;</li> <li>• Manutenzione e assistenza tecnica;</li> <li>• Gestione delle acque e risanamento ambientale;</li> <li>• Servizi commerciali;</li> <li>• Enogastronomia e ospitalità alberghiera;</li> <li>• Servizi culturali e dello spettacolo;</li> <li>• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;</li> <li>• Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;</li> <li>• Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.</li> </ul>
-------------------------------	---

## A chi va presentata la domanda

La domanda va presentata dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018 esclusivamente online e direttamente alla scuola prescelta. Le famiglie possono scegliere fino a tre indirizzi di studio presenti nell'istituto, indicandone l'ordine di preferenza e possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti di proprio gradimento.

Le famiglie sono costantemente informate dello stato di avanzamento della domanda di iscrizione (accettazione, smistamento...), in quanto il sistema di "Iscrizioni online" attiva una procedura di notifica di eventuali novità mediante l'invio di messaggi verso la casella di posta elettronica comunicata dalle famiglie.

Qualora la domanda non possa essere accolta nella scuola di prima scelta per mancanza di posti, il sistema di iscrizioni online comunicherà alla famiglia, via posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso l'istituto indicato in subordine. In ogni caso il sistema di iscrizioni online comunicherà, via posta elettronica, l'accettazione definitiva della domanda da parte di una delle scuole indicate. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo online rende inefficaci le altre opzioni.

## Iscrizioni alla prima classe degli istituti professionali

Il decreto legislativo 61/2017, una delle deleghe della legge 107/15, prevede un nuovo riordino dell'istruzione professionale.

Sono previsti 11 indirizzi di studio. Cancellati settori, articolazioni e opzioni previsti dal DPR 87/10.

I "nuovi" percorsi di istruzione professionale saranno attivati a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

**La novità più rilevante** è che non sarà più possibile iscriversi ai percorsi quinquennali dell'istruzione professionale acquisendo contemporaneamente al terzo anno la qualifica professionale dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

I percorsi di IeFP, se autorizzati dalle Regioni, saranno erogati in classi distinte e separate dai percorsi quinquennali. Si tratta di una assoluta novità per gli studenti delle 15 Regioni in cui gli istituti professionali realizzavano percorsi di Istruzione e Formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa.

È in corso di perfezionamento il regolamento applicativo, previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto, che dovrà disporre l'organizzazione dei percorsi di istruzione professionale, definendo, in particolare:

- I profili di uscita degli undici indirizzi di studio
- L'articolazione dei quadri orari degli indirizzi
- La correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'Istat e con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e formazione professionale (IeFP).

Le iscrizioni mediante la procedura on line, potranno essere effettuate ai percorsi di istruzione professionale che saranno compresi nell'ambito del piano di dimensionamento regionale, a seguito di confluenza dei vecchi indirizzi (tabella C del DLgs 61/17) o di nuova attivazione.

La nota 14659/17 ricorda che *"Le studentesse e gli studenti iscritti, per l'a.s. 2018/2019, alle classi seconda, terza, quarta e quinta degli indirizzi degli istituti professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 87 del 2010, ovvero al secondo o terzo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati da tali istituti in regime di sussidiarietà, continuano nel loro percorso di studio fino al conseguimento del diploma quinquennale o della qualifica triennale"*.

## **Iscrizioni ai licei musicali e coreutici**

L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche (DPR 89/10 articolo 7 comma 2).

A tal proposito le scuole possono scegliere una delle seguenti opzioni:

- effettuare la prova prima del 6 febbraio 2018, al fine di consentire l'iscrizione entro i tempi ordinariamente previsti dalla nota 14659/2017
- effettuare la prova dopo il 6 febbraio 2018 in tempo utile affinché, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, la famiglia possa presentare entro il 21 febbraio 2018 una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola.

La circolare non regola i casi di nuova istituzione di sezioni di liceo musicale o coreutico in tempi disallineati rispetto alle ordinarie procedure di iscrizione. È evidente che questi casi devono essere regolati in sede locale in accordo tra scuole e ambiti scolastici territoriali.

## **Iscrizioni alle "sezioni ad indirizzo sportivo nei licei scientifici"**

Dall'anno scolastico 2014/2015 sono attivati i percorsi di **Liceo Sportivo** regolati dal [DPR 52 del 5 marzo 2013](#).

Il Liceo sportivo è **incardinato nel liceo scientifico**, con il medesimo monte ore e con l'eliminazione della "Lingua e cultura latina" "Disegno e storia dell'arte" e la riduzione di un'ora di filosofia nel triennio. Tali discipline sono così sostituite

- primo biennio: + 3 ore di Discipline Sportive, + 1 ora di Scienze motorie e sportive, + 1 ora di Scienze naturali;
- secondo biennio e quinto anno: + 3 ore di "Diritto ed economia dello sport", + 2 ore discipline sportive, + 1 Scienze motorie e sportive.

Le classi prime potranno essere attivate esclusivamente nelle scuole statali che risulteranno autorizzate dai rispettivi piani regionali dell'offerta formativa e nelle scuole paritarie che avranno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per lo specifico indirizzo di studi. La nota 14659/17 ricorda che presso le **singole istituzioni scolastiche** autorizzate, può essere attivata **una sola classe prima** di Liceo sportivo.

**Non sono previste prove di accesso** essendo il liceo sportivo aperto alla frequenza di tutti gli studenti, compresi i disabili. Su questo punto la circolare non fornisce indicazioni

## **Iscrizioni alla prima classe dei percorsi quadriennali**

Con decreto ministeriale 567 del 3 agosto 2017 è stata attivata una sperimentazione ordinamentale destinata a cento classi prime di altrettante istituzioni scolastiche, statali e paritarie – quindi non riguarda tutte le istituzioni scolastiche e neppure tutto il territorio- del secondo ciclo di istruzione che hanno indirizzi dei licei e degli istituti tecnici, consistente nella riduzione di un anno la durata dei percorsi della secondaria di II grado.

Nei giorni scorsi il MIUR ha pubblicato l'esito, peraltro assai deludente, della procedura. Anche per l'iscrizione a questo percorso occorre utilizzare la procedura online.

### **Iscrizioni alla terza classe dei licei artistici**

Per iscriversi alla classe terza del **Liceo Artistico** è necessario presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018. Sono interessati a tale procedura gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019.

Nella domanda lo studente può chiedere di proseguire gli studi:

- in un indirizzo presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato;
- in un indirizzo/ non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto.

### **Iscrizioni alle terze classi degli istituti tecnici**

Gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità alla classe terza degli **istituti tecnici** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019, dovranno presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018, per la scelta definitiva del percorso di studi. Tali disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni.

A titolo esemplificativo devono presentare domanda:

- coloro che intendono proseguire il percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato
- coloro che intendono proseguire in un indirizzo diverso purché
  - o del medesimo settore
  - o presente nell'offerta formativa dell'istituto scolastico cui si è iscritti
- coloro che intendono proseguire il percorso di studi in un indirizzo/articolazione/opzione non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, purché nel medesimo settore

Sono invece disposte d'ufficio le iscrizioni degli alunni degli istituti tecnici frequentanti la classe seconda dell'indirizzo "Turismo" che intendano proseguire, nella stessa scuola, il medesimo indirizzo.

### **Iscrizioni alle terze classi degli istituti professionali**

Gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità alla classe terza degli **istituti professionali** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2017/2018, dovranno presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018. Tali disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni.

A titolo esemplificativo devono presentare domanda:

coloro che intendono proseguire il percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato

coloro che intendono proseguire una articolazione/opzione del medesimo indirizzo, non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica,

**Solo per gli studenti che frequentano il secondo anno** del primo biennio degli istituti professionali dell'**indirizzo "Servizi socio sanitari"** nonché delle **relative articolazioni** "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" che intendono proseguire il percorso di studi intrapreso, **l'iscrizione alla classe terza è disposta d'ufficio.**

## Iscrizioni alle classi successive

Gli alunni interni, compresi i ripetenti la classe prima, saranno iscritti d'ufficio ad esclusione di coloro che frequentano nel corrente anno scolastico 2017/2018 il secondo anno del Liceo Artistico o di un istituto tecnico o professionale.

Gli alunni esterni (istruzione familiare o frequenza di una scuola non statale e non paritaria), per iscriversi alle classi successive alla prima, devono sostenere l'esame di idoneità.

## Iscrizioni al percorso di specializzazione per "Enotecnico"

Gli studenti che frequentano il quinto anno o i diplomati degli istituti tecnici dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" possono presentare domanda di iscrizione al percorso di specializzazione post diploma di durata annuale, denominato "Enotecnico", previsto dal Regolamento sugli istituti tecnici (DPR 88/10 articolo 8 comma 1). La domanda deve essere presentata in modalità cartacea dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017.

Le scuole interessate, definiscono, prima della data di apertura delle iscrizioni, i criteri di precedenza nella ammissione in caso di richieste superiori alle disponibilità, tramite un'apposita delibera del Consiglio di Istituto.

## Trasferimento di iscrizione

Ad iscrizione avvenuta, prima dell'inizio delle lezioni o nei primi mesi dell'anno scolastico, la famiglia può decidere di optare per altro istituto e/o indirizzo di studi.

In questo caso la procedura è la seguente:

- presentazione di apposita e motivata istanza sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione che a quello della scuola di destinazione.
- accoglimento della domanda di trasferimento da parte del dirigente della scuola di destinazione
- invio del nulla osta da parte del dirigente della scuola di iscrizione all'interessato e alla scuola di destinazione

La circolare ricorda che **i figli di genitori che svolgono attività di tipo itinerante**, in particolare i lavoratori dello spettacolo viaggiante, **potranno richiedere più volte nel corso dell'anno scolastico il trasferimento di iscrizione.**

Previa verifica dell'avvenuta nuova iscrizione, le scuole interessate provvederanno ad apportare le relative rettifiche sull'anagrafe.

Il trasferimento di iscrizione non deve comportare l'attivazione di nuove classi con maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

## Istruzione e formazione professionale

### Premessa

La legge 53/03 e il DLgs 226/05 disegnano il seguente ordinamento del sistema educativo del II ciclo:

- il sistema dell'istruzione secondaria superiore (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali).
- il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il capo III del DLgs 226/05, nel disegnare i percorsi dell'IeFP, individua due specifici percorsi formativi:

- Percorso triennale che si conclude con il conseguimento di un titolo di qualifica professionale

- Percorso di durata almeno quadriennale che si conclude con il conseguimento del diploma professionale.

La circolare fornisce istruzioni per l'iscrizione sia ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali Statali (IPS), sia a quelli erogati dai Centri di Formazione Professionale (CFP).

**Elenco delle qualifiche professionali di IeFP  
(Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012)**

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
OPERATORE DELLE CALZATURE
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
OPERATORE EDILE
OPERATORE ELETTRICO
OPERATORE ELETTRONICO
OPERATORE GRAFICO Indirizzo 1: Stampa e allestimento Indirizzo 2: Multimedia
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
OPERATORE DEL LEGNO
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE Indirizzo 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo Indirizzo 2: Riparazioni di carrozzeria
OPERATORE MECCANICO
OPERATORE DEL BENESSERE Indirizzo 1: Acconciatura Indirizzo 2: Estetica
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA Indirizzo 1: Strutture ricettive Indirizzo 2: Servizi del turismo
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
OPERATORE AGRICOLO Indirizzo 1: Allevamenti animali Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole Indirizzo 3: Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE

**Iscrizioni ai percorsi sussidiari di IeFP presso gli istituti professionali statali**

Possono iscriversi ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2017/2018. Le iscrizioni si effettuano **online, dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018.**

**ATTENZIONE!** Gli istituti professionali possono accogliere le iscrizioni ai corsi sussidiari di IeFP solo se il relativo percorso risulterà attivato nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa.

## **Iscrizioni online ai percorsi IeFP presso i centri di formazione professionale**

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno aderito al progetto "Iscrizioni online" è fissato al 6 febbraio 2017.

Le domande possono essere presentate dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018. Le procedure di registrazione sul portale delle iscrizioni online [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it), da parte delle famiglie interessate a questa offerta, sono identiche a quelle delle scuole statali. Le famiglie possono scegliere di effettuare l'iscrizione a uno dei diversi corsi erogati dal CFP, nonché indicare, in subordine, fino a un massimo di altri due istituti/CFP di proprio gradimento.

Nel caso di studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di I grado che abbiano presentato domanda di iscrizione ad un percorso di IeFP erogato da un Centro di Formazione Professionale di una Regione che non ha aderito al progetto Iscrizioni online, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado, sono tenuti ad inserire tali informazioni nell'Anagrafe Nazionale degli studenti.

## L'istruzione per gli adulti

A partire dall'anno scolastico 2015/16 sono stati attivati in tutte le Regioni i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) istituiti con DPR 263/12.

**I corsi** di istruzione degli adulti, riorganizzati in luogo di quelli erogati dai Centri territoriali per l'educazione degli adulti (che hanno cessato di funzionare il 31 agosto 2015), compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, prevedono:

- a) percorsi di istruzione di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
- b) percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- c) percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2.

I percorsi di primo livello e di alfabetizzazione sono erogati dai CPIA, i corsi di secondo livello sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che non abbiano assolto l'obbligo di istruzione o che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

Possono iscriversi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine.

Con successiva nota il MIUR fornirà ulteriori indicazioni sulle modalità di iscrizione, sui modelli di domanda e sulla tempistica.

## Insegnamento della religione cattolica (irc) e attività alternative

Per l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative, la circolare prevede che la **facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica** viene esercitata dai genitori degli alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione online del modello di domanda.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso diverse opzioni:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle superiori)
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

- La **scelta delle attività alternative** è operata, all'interno di ciascuna scuola, utilizzando l'apposito modello, da compilare entro i tempi di avvio delle attività didattiche, per consentire agli organi collegiali la programmazione di inizio d'anno.

Il momento delle iscrizioni è l'occasione per dare una informazione corretta e puntuale ai genitori e agli studenti: è un diritto di ognuno scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica e pertanto è una scelta che va fatta in totale libertà. È altresì un diritto richiedere le attività alternative. Se i genitori, o gli studenti, scelgono attività didattiche e formative o se scelgono attività di studio e/o di ricerca individuali con attività di docenza, l'Amministrazione ha il dovere di garantire il personale necessario per consentirle.

### **Alunni con cittadinanza non italiana**

La [nota 14659/17](#) ribadisce che gli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le **stesse procedure di iscrizione** previste per gli alunni con cittadinanza italiana.

Ancora una volta, tuttavia, la nota ministeriale rimanda alle indicazioni contenute nella [CM 2/10](#), tristemente nota per aver cercato di porre il tetto del 30% alle presenze di alunni "stranieri" nelle classi, secondo una logica discriminatoria, oltre che sostanzialmente inapplicabile per molte ragioni di ordine oggettivo.

In ogni caso, la circolare specifica che i limiti massimi di presenza nelle singole classi di studenti con cittadinanza non italiana vanno posti in relazione alla loro conoscenza della lingua italiana, per cui, correttamente, vanno esercitate le competenze degli organi collegiali della scuola autonoma, che hanno la titolarità sui criteri per la formazione delle classi.

La circolare prevede che "...anche per gli alunni con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione online. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un cosiddetto "codice provvisorio", che, appena possibile, l'istituzione scolastica dovrà sostituire sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo".

Le scuole italiane sono sempre state luogo di accoglienza e di integrazione. La FLC CGIL continuerà a contrastare qualsiasi iniziativa che tenti di utilizzare le ambiguità della CM 2/10 per introdurre nella scuola italiana intollerabili approcci ideologici e discriminatori.

### **Alunni con disabilità**

Anche le iscrizioni degli alunni con disabilità vanno effettuate nella modalità online, che i genitori devono **perfezionare** alla scuola prescelta la **certificazione rilasciata dalla A.S.L.** di competenza corredata dalla **diagnosi funzionale**.

È importante che le famiglie, al momento delle iscrizioni, abbiano conoscenza e certezza che l'integrazione e l'istruzione degli alunni disabili rappresenta un diritto fondamentale tutelato dalle leggi italiane ed internazionali e non può essere limitato, come dimostrano anche i risultati dei numerosi ricorsi presentati, in questi anni, dai genitori su indicazione della FLC CGIL. Va ricordato che la Corte Costituzionale si è pronunciata nel febbraio 2010 sul diritto all'istruzione del disabile con la [sentenza n. 80](#) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della [legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) nella parte in cui fissava un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno. La stessa Corte recentemente con la sentenza 275/16 ha stabilito che il diritto allo studio e all'educazione degli alunni disabili non può essere condizionato dagli equilibri di bilancio, trattandosi di diritto incompressibile.

Nella nota 14659/17 viene anche specificato che gli alunni con disabilità ultra diciottenni, non in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo ovvero in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo ma non frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, **hanno diritto a frequentare i corsi per adulti**, con i diritti di cui alla L.104/92, presso i Centri di istruzione per gli adulti o presso le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello.

## Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I genitori degli alunni con DSA, oltre ad effettuare l'iscrizione alla scuola prescelta in modalità online, devono presentare la diagnosi rilasciata ai sensi della [legge 170/10](#), recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Gli alunni con diagnosi di DSA anche se esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ovvero dispensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dal Dlgs 62/17, conseguono il titolo valido ai fini dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Per tutte **le situazioni di svantaggio, non rientranti nelle casistiche dei DSA o della disabilità in genere**, nulla è richiesto in occasione delle iscrizioni, poiché sia l'individuazione degli alunni necessitanti particolari strategie didattiche sia l'eventuale elaborazione del Piano didattico personalizzato avviene nell'ambito dell'attività ordinaria del Collegio Docenti e della programmazione dei Consigli di Classe.

## Educazione parentale

Anche nel nostro Paese è consentito ai genitori provvedere direttamente all'obbligo di istruzione dei figli, tramite la cosiddetta "istruzione parentale". Per "istruzione parentale" si intende, tradizionalmente, la volontà dei genitori di provvedere, direttamente o attraverso scuole che non sono statali né paritarie iscritte negli albi regionali, all'istruzione dei ragazzi in obbligo scolastico. È una scelta che, fatte salve salvo particolari esigenze, in linea di principio non è condivisibile, per tante ragioni soprattutto di ordine psicopedagogico, in quanto la frequenza scolastica non è solo garanzia di apprendimento, ma contribuisce in modo determinante alla capacità di stabilire relazioni adeguate all'età, verso la crescita della personale nella sua dimensione sociale.

I genitori che scelgono l'educazione parentale devono dare preventiva comunicazione alla scuola primaria o secondaria di primo grado che funziona nel territorio di residenza, che intendono avvalersi dell'istruzione parentale, dichiarando di disporre dei mezzi materiali e delle competenze tecniche adeguate a garantire il necessario livello di istruzione del minore.

La scuola statale di pertinenza, che prende atto della dichiarazione dei genitori, che l'obbligo di istruzione verrà assolto nella modalità dell'istruzione parentale e comunica ai genitori che ogni anno lo studente dovrà sostenere l'esame di idoneità.

Quindi, per le classi successive alla prima, gli alunni soggetti all'educazione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità

- alla classe seconda della scuola primaria e della secondaria di I e II grado prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico
- per le classi successive alla seconda della primaria e secondaria di I grado, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

*Il distacco dalla scuola fu una grande amarezza. Amavo molto la lettura e ogni pagina di libro era come una rivelazione per me. Avevo sete di quelle rivelazioni.*

(Giuseppe Di Vittorio)